

Il viceministro annuncia che "FareFuturo" ora si concentrerà sulle riforme. "Il legittimo impedimento va bene se favorisce il riordino della giustizia"

Urso: "I finiani non sono traditori ma un'avanguardia"

FRANCESCO BEI

ROMA — «Non siamo degli eretici, semmai l'avanguardia del Pdl, come dimostra l'evoluzione del partito Popolare Europeo». Adolfo Urso è l'anima della fondazione Farefuturo, vicina a Gianfranco Fini, e spiega che l'impegno del 2010 saranno le riforme, compresa quella della giustizia.

Nel Pdl vi considerano dei mezzi traditori che disturbano il manovratore. Anche sulla giustizia.

«Fanno male. Le nostre proposte sono in piena sintonia con quelle delle altre fondazioni popolari europee con cui lavora-

mo, dall'Adenauer in Germania alla Faes in Spagna».

Anche sul legittimo impedimento?

«È una soluzione ponte necessaria in attesa di una legge costituzionale che consenta alle massime cariche dello Stato di svolgere il loro mandato istituzionale nella pienezza dei propri poteri. E speriamo che ciò possa favorire una più ampia riforma della giustizia e un'organica riforma istituzionale».

A destra però le vostre idee non fanno breccia.

«Fino a non molto tempo fa in Italia ancora si parlava di un'egemonia culturale della sinistra. Poi, in anni più recenti, c'è stata

una sudditanza culturale ai temi leghisti. Noi abbiamo incalzato gli uni e gli altri, non siamo incasellabili. Ma, certo, Farefuturo fa parlare di sé e soprattutto fa riflettere».

Vi accusano spesso di essere fuori linea, se non di far danni.

«Le nostre idee sono in piena sintonia con l'evoluzione del centro destra in Europa. Cameron in Gran Bretagna ha messo al centro della sua piattaforma i temi dello sviluppo sostenibile e della solidarietà, in Svezia il giovane primo ministro Reinfeldt sta guidando un governo moderato insieme alle forze ecologiste. Per non parlare della Merkel: due settimane fa, con il Docu-

mento di Berlino, ha rivoluzionato la politica del Ppe su quelle stesse tematiche per cui noi, nel Pdl, siamo accusati di eresia».

Cosa avete in forno per quest'anno?

«Nella prima parte della legislatura ci siamo concentrati (per alcuni anche troppo) sulla laicità positiva, l'integrazione, la Green Economy, la cittadinanza, ma nel 2010 cambiamo rotta. Stiamo lavorando su un documento, da presentare dopo le regionali, che metta al centro le riforme istituzionali, quelle economiche e quelle del Welfare. I soggetti da valorizzare sono i giovani e le famiglie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

